



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement für  
Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF  
Staatssekretariat für Wirtschaft SECO



# Letter

---

# TCIN

---

Edizione 2014 / 2

Novembre 2014

## Indice

---

Apertura del termine quadro per la riscossione della prestazione – Perdita di lavoro computabile in caso di indennità giornaliera dell'assicurazione contro le malattie o gli infortuni	2
Perdita di una di più occupazioni a tempo parziale – Conseguenze	4
Guadagno massimo conseguibile in caso di salario orario – Calcolo corretto della tredicesima mensilità	6
Concomitanza dell'adempimento del periodo di contribuzione e di un motivo di esenzione – «Calcolo misto»	8
Informazione legale	10

## Obiettivo della Audit Letter

---

Con questo strumento, che sarà pubblicato due o tre volte all'anno, vogliamo informarvi sui principali risultati delle nostre revisioni, approfondire questioni di natura materiale e affrontare problematiche ricorrenti.

L'Audit Letter non è una direttiva e non introduce nuove regolamentazioni, come avviene invece con la Prassi LADI, ma può occuparsi di nuove disposizioni giuridiche o direttive della Prassi LADI per le quali constatiamo, nell'ambito delle nostre revisioni, problemi di applicazione.

Lo scopo dell'Audit Letter è quello di sostenere gli organi esecutivi nella loro attività quotidiana e di contribuire a mantenere elevata o a migliorare la qualità del lavoro svolto.

## Apertura del termine quadro per la riscossione della prestazione – Perdita di lavoro computabile in caso di indennità giornaliere dell'assicurazione contro le malattie o gli infortuni

---

Art. 9 cpv. 2, art. 11 cpv.1 e art. 28 cpv. 2 LADI

### Caso

Quando si annuncia alla disoccupazione per la richiesta delle indennità di disoccupazione, un assicurato riceve indennità giornaliera dell'assicurazione contro le malattie o gli infortuni. Se l'importo di queste ultime è tale che, una volta dedotto dall'indennità di disoccupazione, l'assicurato non ha più diritto a indennità di disoccupazione, sussiste comunque il presupposto della perdita di lavoro computabile necessario per il diritto alla prestazione e occorre aprire un termine quadro per la riscossione?

### Risposta

Conformemente alla giurisprudenza del Tribunale federale, le indennità giornaliere di un'assicurazione contro le malattie o gli infortuni non rappresentano un guadagno, un salario o un'indennità ai sensi dell'articolo 11 capoversi 1 o 3 LADI. Pertanto il presupposto della perdita di lavoro computabile necessario per il diritto alla prestazione è adempiuto anche se, una volta dedotte le indennità di un'assicurazione contro le malattie o gli infortuni secondo l'articolo 28 capoverso 2 LADI, non possono più essere versate indennità di disoccupazione.

In casi come quello appena illustrato, è opportuno aprire un termine quadro per la riscossione della prestazione in particolare se un posticipo dell'annuncio alla disoccupazione comporterebbe una riduzione del periodo di contribuzione compiuto nel termine quadro per il periodo di contribuzione al di sotto di 22, 18 o 12 mesi, con la conseguente diminuzione del numero massimo di indennità giornaliere a cui l'assicurato ha diritto conformemente all'articolo 27 LADI o persino l'intera perdita di tale diritto.

Se invece un posticipo dell'annuncio alla disoccupazione non comporta la diminuzione del diritto all'indennità, di norma è più conveniente per l'assicurato non aprire ancora un termine quadro per la riscossione della prestazione.

In simili situazioni è importante che gli organi d'esecuzione assistano l'assicurato spiegandogli con precisione in che modo il diritto alle indennità di disoccupazione varia a seconda del momento dell'annuncio. In genere spetta alle casse di disoccupazione valutare la questione.

### **Giurisprudenza**

TF C159/04 del 2.2.2005 nella causa J.

## Perdita di una di più occupazioni a tempo parziale – Conseguenze

Art. 15, 24 LADI, art. 41a OADI, art. 27 LPGA, C124 Prassi LADI ID

### C124 Prassi LADI ID

Se un assicurato che svolge varie attività a tempo parziale ne perde una, i redditi degli impieghi rimanenti sono considerati guadagno intermedio. Il guadagno assicurato va calcolato sulla totalità dei redditi che l'assicurato percepiva prima di essere parzialmente disoccupato.

⇒ Esempio:

Un assicurato svolge due occupazioni a tempo parziale, una al 40 % (reddito CHF 2 500) e l'altra al 60 % (reddito CHF 4 000). Dopo aver perso la sua occupazione al 40 % vuole continuare a lavorare al 100 %. Il guadagno assicurato ammonta a CHF 6 500 e il guadagno di CHF 4 000 proveniente dalla sua attività al 60 % va computato come guadagno intermedio.

### Entità della disponibilità al collocamento

Una persona che, per esempio, prima della disoccupazione aveva due occupazioni al 50 % e ne perde una, deve essere ammessa al collocamento dall'URC per il grado di occupazione complessivo delle due occupazioni, dunque al 100 %. L'assicurato deve impegnarsi a cercare un'occupazione al 100 % e deve quindi essere disposto anche a rinunciare al suo guadagno intermedio in favore di un'occupazione che offra un guadagno adeguato.

La cassa calcola il guadagno assicurato sulla base di entrambe le occupazioni e il reddito derivante dall'occupazione a tempo parziale rimanente viene computato come guadagno intermedio.

Se, pur essendo a conoscenza delle conseguenze giuridiche, l'assicurato continua a cercare solo posti di lavoro con un grado di occupazione pari a quello del posto di lavoro a tempo parziale che ha perso, il suo guadagno assicurato verrà ridotto in proporzione, ma il guadagno intermedio verrà interamente computato.

**Obbligo di ridurre il danno**

All'inizio della disoccupazione l'assicurato che percepisce un guadagno intermedio può concentrarsi sulla ricerca di un posto di lavoro con un grado di occupazione corrispondente a quello che ha perso.

Tuttavia, dopo un paio di mesi l'assicurato deve estendere le sue ricerche a un posto di lavoro che comprenda la percentuale dell'occupazione persa più quella dell'occupazione a tempo parziale rimanente. Se trova o gli viene assegnata un'occupazione adeguata, deve essere disposto a rinunciare al suo guadagno intermedio nel più breve tempo possibile, ossia nel rispetto dei termini di disdetta. Se l'assicurato si rifiuta di rinunciare all'occupazione a tempo parziale rimanente in favore di un'occupazione a tempo pieno o rifiuta un'occupazione adeguata, il suo diritto all'indennità viene sospeso. In caso di ripetuta violazione dell'obbligo di ridurre danno si deve valutare la possibilità di un disconoscimento dell'idoneità al collocamento.

Al momento in cui l'assicurato si annuncia per il collocamento, l'URC deve informarlo in modo esaustivo sulle conseguenze di tali situazioni.

## **Guadagno massimo conseguibile in caso di salario orario – Calcolo corretto della tredicesima mensilità**

---

Art. 23 LADI, Prassi LADI ID C2

### **Prassi LADI ID C2**

I supplementi per le ore che superano la durata contrattuale del lavoro non fanno parte del salario determinante. Il guadagno proveniente dalle ore in esubero è compreso nel guadagno assicurato se il totale delle ore di lavoro fornite durante un periodo di calcolo non supera in media la durata del lavoro convenuta contrattualmente. Tuttavia, le ore in esubero compiute nell'ambito di un rapporto di lavoro non possono essere compensate con le ore in meno in un altro rapporto di lavoro. Se non è stata convenuta contrattualmente alcuna durata del lavoro, vengono considerate ore in esubero soltanto le ore che superano la durata normale del lavoro nell'azienda.

### **Calcolo del guadagno massimo conseguibile – Confronto incrociato**

Per impedire che le ore in esubero siano incluse erroneamente nel guadagno assicurato occorre calcolare come confronto incrociato il guadagno massimo conseguibile. La durata del lavoro convenuta contrattualmente deve essere dunque moltiplicata per il salario di base, comprensivo della tredicesima mensilità ma al netto delle indennità di vacanze e per giorni festivi.

Questo procedimento è stato già trattato nell'Audit Letter 2013/1 a pagina 3.

### **Calcolare la tredicesima mensilità mediante un confronto incrociato considerando solo il salario di base**

Spesso il datore di lavoro versa la tredicesima mensilità proporzionale considerando anche le indennità di vacanze e per giorni festivi.

Nel calcolo del guadagno massimo conseguibile la tredicesima mensilità deve essere però inclusa considerando solo il salario di base. Se si utilizzasse un altro metodo, una persona che percepisce un salario orario presenterebbe un guadagno massimo assicurato più elevato rispetto a una persona che percepisce un salario mensile, laddove vi è fondamentalmente una parità di salario.

**Calcolo della tredicesima mensilità da considerare in un confronto incrociato – Esempio**

⇒ Dal conteggio salariale si desumono i seguenti dati:

Salario di base	CHF	24,75	
Indennità di vacanze	CHF	2,63	
Indennità per giorni festivi	CHF	0,55	
Tredicesima mensilità	CHF	2,32	calcolata considerando il salario di base e le indennità di vacanze e per giorni festivi

La durata del lavoro settimanale convenuta contrattualmente ammonta a 42 ore.

⇒ Per calcolare il guadagno massimo conseguibile (confronto incrociato) si procede come segue:

Tariffa oraria da considerare inclusivo la tredicesima mensilità.

CHF 24,75: 12 x 13 = 26,81.

42 ore di lavoro a settimana : 5 x 21,7 = 182,28 ore al mese x CHF 26,81 = 4 886,92

Il guadagno massimo conseguibile ammonta a CHF 4 886,92.



## Concomitanza dell'adempimento del periodo di contribuzione e di un motivo di esenzione – «Calcolo misto»

Art. 23 cpv. 2<sup>bis</sup> LADI, art. 40c OADI, Prassi LADI ID C17 segg.

### Basi giuridiche

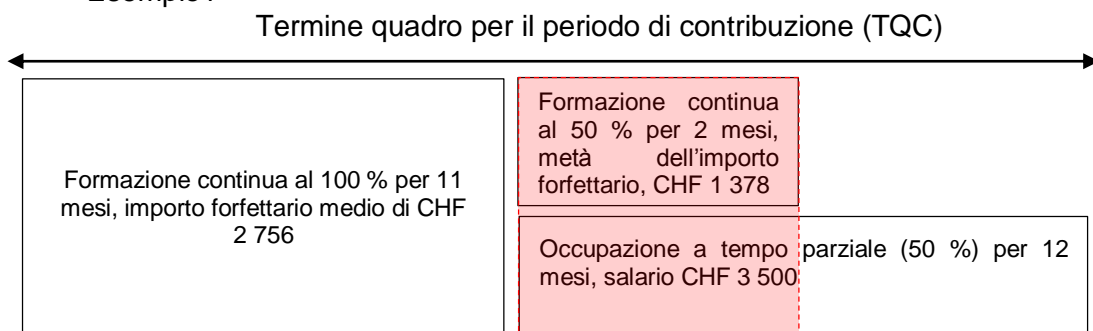
Conformemente all'articolo 23 capoverso 2<sup>bis</sup> LADI, se persone che sono state esonerate dall'adempimento del periodo di contribuzione hanno esercitato un'attività soggetta a contribuzione per almeno 12 mesi durante il termine quadro per il periodo di contribuzione, il guadagno assicurato è calcolato in base al salario percepito e all'importo forfettario ridotto proporzionalmente al tasso di occupazione.

Secondo l'articolo 40c OADI, il tasso di occupazione che l'assicurato aveva finora avuto, sommato al suo tasso d'inattività, deve corrispondere a un'attività a tempo pieno.

### Esempi concreti

Se durante il termine quadro per il periodo di contribuzione viene adempiuto il periodo di contribuzione e al contempo si verifica un motivo di esenzione secondo l'articolo 14 capoverso 1 LADI, il guadagno assicurato si determina secondo l'articolo 37 capoversi 1 e 2 OADI. Gli intervalli di tempo in cui il periodo di contribuzione e il motivo di esenzione coincidono sono «mischianti».

⇒ Esempio1



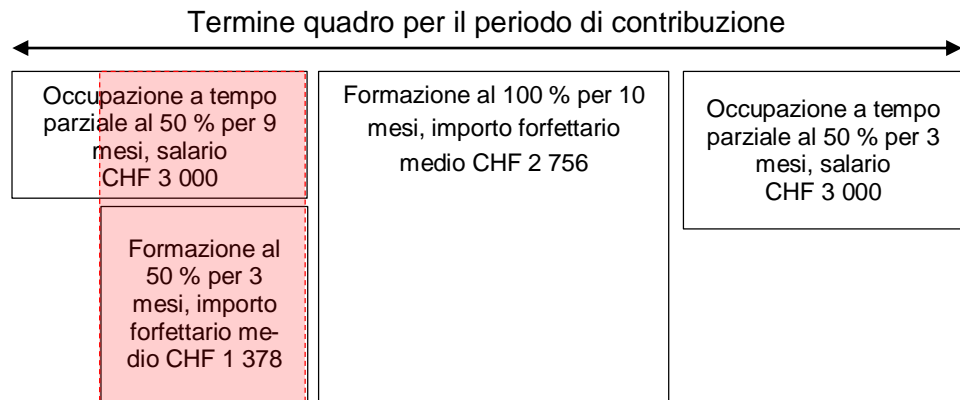
Nel TQC il periodo di contribuzione è adempiuto e sussiste un motivo di esenzione. Nell'intervallo di tempo in cui il periodo di contribuzione e il motivo di esenzione coincidono si applica il calcolo misto.

Il guadagno assicurato è pari a CHF 3 730, ottenuto con il seguente calcolo:

(12 mesi x 3 500 + 2 mesi x 1 378): 12 mesi

Dopo la deduzione di 90 indennità giornaliere il guadagno assicurato scende a CHF 3 500.

⇒ Esempio 2



Nel TQC il periodo di contribuzione è adempiuto e sussiste un motivo di esenzione. Nell'intervallo di tempo in cui il periodo di contribuzione e il motivo di esenzione coincidono si applica il calcolo misto. Il periodo di formazione di 10 mesi, durante il quale non viene esercitata alcuna attività soggetta a contribuzione, non è preso in considerazione nel calcolo del guadagno assicurato.

Il guadagno assicurato è pari a CHF 3 689, ottenuto con il seguente calcolo:

$(6 \times 3\,000 + 3 \times 1\,378): 6$ .

Dopo la deduzione di 90 indennità giornaliere il guadagno assicurato scende a CHF 3 000.

Altri esempi sono illustrati nella Prassi LADI ID, C19.

## Informazione legale

---

### **Pubblicazione:**

Campo di prestazioni Mercato del lavoro / Assicurazione contro la disoccupazione

Segreteria di Stato dell'economia

Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR

### **Redatto da:**

Charles Lauber, Stefan Meuwly, settore Ispettorato TCIN

Christoph Kolb, settore Applicazione del diritto TCRV

### **Progettazione e impaginazione:**

Daniela Schärer, settore Ispettorato TCIN

tcin@seco.admin.ch